



7-12-1932

Handwritten initials and a large diagonal slash mark.

ARCHIVIO NOTARILE SUPERIORE di ROMA
RICHIESTA N. 2059

Rep. N. 27319.

Atto N. 6772.

CONVENZIONE

per la costruzione della Borgata di " Torre Gaia " in Tenute di Torrenova sulla via Casilina nel suburbio di Roma

tra

la Spettabile Società Anonima Imprese Agricole S.A.I.A.

e

l'Escoellentissimo Governatorato di Roma. - - - - -

Vittorio Emanuele III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia.-

L'anno millenovecentotrentadue (anno undicesimo) il giorno nove dicembre in Roma negli Uffici della Nona Ripartizione del Governatorato di Roma in via del Campidoglio numero sei. - - - - -

Addì 9 dicembre 1932 (anno XI)

Innanzi di me avvocato Commendatore Garroni Tito regio notaio residente in Roma con studio in via Gu-

20

glielmo Oberdan numero otto piano primo iscritto presso il collegio notarile di questo distretto. -

Sono personalmente comparsi: -

I signori:

1) Commendatore Dottore Virgilio Testa di Alfredo nato a Veiano (Provincia di Viterbo) domiciliato in Roma per ragioni della carica in via del Campidoglio numero sei, direttore della Nona Ripartizione del Governatorato di Roma, il quale interviene e stipula in nome e rappresentanza dell'Eccellentissimo Governatore di Roma, giusta procura rilasciatagli per atti del notaio residente in Campagnano di Roma dottor Lanciotti Giuseppe in data ventiquattro novembre millenovecentototto, copia autentica della quale procura si alliga al presente istromento sotto la lettera A, da Sua Eccellenza il Principe Don Francesco Boncompagni Ludovisi di Ugo, nato a Foligno, domiciliato in Roma per ragione della carica in Campidoglio, Palazzo Senatorio, a quest'atto autorizzato in virtù di deliberazione Governatoriale numero 4322 del due luglio millenovecentotrentadue anno decimo alla quale le parti interamente si riportano. - - - - -

2) Ingegnere Astaldi Sante fu Giovanni nato a San Nazzaro de' Burgondi (Provincia di Pavia) do-



3

niciliate in Roma piazza S. Bernardo N. 101 il qua- 2)
le interviene e stipula quale Consigliere Delegato
della Spettabile Società Anonima Imprese Agricole
con sede in Roma in Piazza S. Bernardo numero 101
con capitale di lire 150.000, a quest'atto autenz-
zato con deliberazione del Consiglio di Administra-
zione in data undici maggio millenovecentotrentadue
che per estratto autentico si allige al presente
istromento sotto la lettera B. - - - - -

Quelli signori comparenti della cui identità
personale io notaio sono personalmente certo, di-
chiarano anzitutto che di comune accordo fra di lo-
ro e con il consenso di me notaio rinunciano all'as-
sistenza dei testimoni all'atto e termini della vi-
gente legge notarile poscia. - - - - -

IL CONSERVATORE CAPO
(Dott. Paolo Profano)
[Handwritten signature]

P r e m e t t o n o:

Che la Società Anonima Imprese Agricole è proprie-
taria in virtù d'istromento di acquisto a rogito Dot-
tor Nicolo Varcasia in data ventotto dicembre mil-
lenevecentoventinove, di una zona di terreno posta
in Agro Romano in tenuta di Torrenova sulla via Ca-
silina chilometri 14 (quattordici) distinta nel
catasto rustico del Governatorato di Roma nella map-
pa 37 (trentasette) (indicata in catasto con le
mappe 36 (trentasei) e 41 (quarantuno) con i nu-



4
meri 1548 (millecinquecentoquarantotto) derivante
dal numero 35 (trentacinque) e 1549 (millecin-
quecentoquarantanove) derivante dal numero 36
(trentasei) della superficie di ettari 50 (cin-
quanta) delimitata con bordo rosso nella pianta che
firmata dalle parti e da me notaio si alliga al pre-
sente atto sotto la lettera C. - - - - -

Che, scopo della predetta Società è quello di
procedere a sua cura e spese alla costruzione nel
terreno suddescritto di una borgata mista rurale e
civile, dotandola dei necessari servizi pubbli-
ci. - - - - -

Che a tale scopo tra la Società interessata ed
il competente Ufficio tecnico del Governatorato di
Roma è stato di comune accordo stabilito il defi-
nitivo progetto di sistemazione e di viabilità del
terreno suddetto in conformità della planimetria,
come sopra allegata, della quale risultano, il pie-
ne di lottizzazione della costruenda borgata, le
costruzioni esistenti nonché il tracciato delle nuo-
ve strade. - - - - -

Che per l'esecuzione del suddetto progetto, si
sono svolte trattative tra la Società sullodata e
l'Amministrazione del Governatorato di Roma le qua-
li hanno portato a raggiungere l'accordo sulla con-



venzione di cui alla parte dispositiva del presente istromento. 3)

Che sottoposte l'accordo all'esame dell'Eccellentissimo Governatore di Roma, questi, con deliberazione numero 4322 da lui adottata il due luglio millenovecentotrentadue anno decimo l'approvava ed autorizzava la stipulazione della relativa convenzione.

Ciò premesso si vuole dalle parti contraenti dare esecuzione a quanto è stato come sopra concordato, quindi con il presente istromento esse conven-gono e stipulano quanto appresso:

Art. 1° -

Le parti confermano e ratificano la narrativa che precede e vogliono che la medesima faccia parte integrante del presente istromento.

Art. 2. -

L'Eccellentissimo Governatorato di Roma in persona dell'Illustrissimo signor dottor Commendatore Virgilio Testa, quale rappresentante come sopra approva il progetto di costruzione della borgata Torre Gaia da eseguirsi a cura e spese della Società Anonima Imprese Agricole (S. A. I. A.) nel terreno posto nell'Agro Romano in Tenute di Torrenova sulla via Casilina Km. 14 (chilometro quattordici à di-

CONSERVATORE L. 1911
(Delle Parti Confermate)

Testa



Roma



4

zio del Governatorato di Roma delle costruzioni abbi- 4)
nate a cavaliere di due lotti limitrofi a condizio-
ni che le due costruzioni formino un unico edifi-
cio dal punto di vista architettonico e si costrui-
seano contemporaneamente.

Art. 4°

Per lo scolo delle acque nere (comprese quelle
dei lavandini levatoi e simili) sarà costruito per
ogni fabbricato un pozzo nero del tipo di cui alle
pianta esistente in atti, impermeabile, in muratu-
re di tufo e mattoni, copertura a volta reale o in
solette di cemento armato, pavimento in calcestruz-
zo su massiccio di tufo o gettonato normale pare-
ti e soffitto intonacati a cemento.

INTERVATORE CAPO

[Handwritten signature]

Nella soletta di copertura sarà previsto un
chiusino a tenuta idraulica in ghisa e cemento ar-
mato per la vuotatura periodica delle parti solide.



Il liquame verrà invece estratto attraverso un
chiusino ⁽¹⁾ grande descritto precedentemente.

La capacità del pozzo nero sarà variabile da fab-
bricato a fabbricato, ma in ogni caso non minore
di metri cubi 24 (metri cubi ventiquattro) in
modo che la vuotatura non debba avvenire a inter-
valli minori di un mese.

Ogni pozzo nero sarà ⁽²⁾ unito di tubo di ventila-

8

zione e di tubo di svuotamento avente diametro di almeno 15 (quindici) centimetri pescante fin presso il fondo del pozzo. - - - - -

Art. 5° -

Per lo scolo delle acque bianche (soltanto le acque pluviali provenienti dai tetti e dai piazzali delle abitazioni e le acque dei fontanili) saranno costruiti dei pozzetti di assorbimento con canali di drenaggio in pietrame indicati costruttivamente e per ubicazione nei disegni esistenti in atti. - - - - -

Le acque superficiali verranno invece convogliate in canaletti colatori secondo le pendenze naturali del terreno in massima parte verso il fosso del Cavaliere ed in parte verso il fosso successivo al confine con la proprietà Revelle fra le proprietà Conforti e Vaselli. - - - - -

Art. 6° -

La Società Anonima Imprese Agricole in persona del signor Astaldi Sante nella qualità di Amministratore Delegato della Società ed autorizzato come sopra si impegna col presente atto di eseguire le sistemazioni delle strade come più appresso viene specificato. - - - - -

Le rete stradale dovrà avere l'andamento piani-



51

metrico quale risulta dalla allegata piante e quale è stato, già eseguito. - - - - -

5)

Si nota che l'obbligo della sistemazione stradale viene per ora limitato alle sole aree colorate in rosso, per le altre si rimanda all'articolo settimo. - - - - -

Tutte le strade si limiteranno a due tipi della rispettive larghezza di metri 8 (otto) e metri 10 (dieci). - - - - -

Le strade larghe otto metri dovranno avere la partita carrabile larga al minimo metri 4 (quattro) mentre le strade larghe dieci metri dovranno avere come minimo la partita carrabile larga metri 6 (sei) lateralmente saranno ricavate due cunette da metri 0.50 (zero cinquanta) e marciapiedi da metri 1.50 (uno e cinquanta). - - - - -

GOVERNATORATO CAP...
[Handwritten signature]



La partita carrabile dovrà essere sistemata con massicciate di tufo dello spessore di cm. 25 (centimetri venticinque) e superiore inghiaiata di pietrisco siliceo dello spessore non inferiore a centimetri otto a cilindratura meccanica avvenuta, mentre, dove il sottosuolo, a giudizio dell'Ufficio tecnico del Governatorato, non la richieda, si potrà escludere la costruzione della massicciata di sottofondo in tufo. - - - - -

10/



Tale autorizzazione dovrà peraltro risultare da regolare verbale redatto in contraddittorio. --

La partita corrabile sarà fissata con bitume. -

Le cunette laterali saranno murate con selci basterdoni in malta per una larghezza di ca. 50 (centimetri cinquanta) ed avranno il lembo verso il marciapiede rialzato e coronato da una fila di doppi selci che formeranno il ciglio del marciapiede stesso. -----

Questo avrà il piano inclinato verso la cunetta con pendenza del 4% (quattro per cento) e la superficie cosparsa con straterello di ghiaia silicea o brecciolino. -----

Gli scoli delle cunette defluiranno nei punti più adatti in modo che possano essere smaltiti rapidamente. -----

Art. 7° -

La sistemazione delle strade da eseguirsi a cura e spese della Società Anonima Imprese Agricole S. A. I. A. potrà essere eseguita gradatamente in relazione allo sviluppo delle costruzioni. -----

Ogni tronco di strada compreso fra due crociali dovrà però essere sistemato quando nei 3/5 (tre quinti) dei lotti su di esse fronteggianti saranno sorte delle costruzioni. -----



Handwritten mark

Il Governatorato di Roma avrà diritto di sorvegliare l'esecuzione dei lavori. - - - - -

6)

Art. 8° -

L'onere della costruzione delle strade in conformità delle prescrizioni stabilite nei precedenti articoli, e la relativa manutenzione e pulizia graverà come onere reale sulle singole proprietà in ragione delle loro fronti sopra ciascuna strada e fino alla linea mediana della strada stessa. - - -

Questo ⁽³⁾ atto dovrà essere trascritto per norma dei terzi. - - - - -

In conseguenza del vincolo come sopra stabilito il Governatorato di Roma, avrà diritto in caso di inadempienza, oltre alla revoca della presente convenzione e ad ogni altra facoltà spettantegli per legge; di curare la sua esecuzione e il completamento delle sistemazioni stradali formanti oggetto della presente convenzione, e tutte spese della società interessate e suoi aventi causa rilevandoli delle spese che saranno all'uopo necessarie e dei relativi interessi dal giorno della loro erogazione a carico della Società e dei proprietari dei lotti in ragione del fronte stradale di ciascuno se del caso anche mediante subasta degli immobili vincolati. - - -

Handwritten signature



Il vincolo da trascrivere a tale scopo all'uf-

12/

fficio delle Ipoteche di Roma sarà postergato dal Governatorato di Roma su richiesta ed a spese totali della Società Anonima Imprese Agricole ad ogni e qualsiasi altro privilegio iscritto o da iscriversi a favore del ministero dell'Agricoltura e Foreste. - - - - -

Art. 9° -

L'impianto e l'esercizio della pubblica illuminazione come pure l'impianto del servizio potabile saranno eseguiti parimenti a cura e spese della S. A. I. A. (Società Anonima Imprese Agricole) e dei suoi aventi cause. - - - - -

Art. 10° -

Le domande per le singole costruzioni saranno sottoposte alle ordinarie norme e al regolamento vigente e dovranno riportare le singole approvazioni e licenze. - - - - -

Art. 11° -

La Società Anonima Imprese Agricole (S. A. I. A.) come sopra rappresentata si obbliga a destinare a edifici di carattere pubblico le aree colorate in verde nella alligata planimetria della superficie complessiva di mq. 4.000 (metri quadrati quattro mila). - - - - -

Detta aree distinte in catasto alla mappa 36 (



13

trentasei) 41 (quarantuno) col numero 1549 (mil-
ali lacinquecentoquarantenove) rata, confinante con
strade di lottizzazione e con residua proprietà del-
la Società S. A. I. A. salvi ecc. dovranno essere
cedute gratuitamente al Governatorato di Roma, per
la costruzione di manufatti della pubblica utilità;
il Governatorato provvederà in merito quando a suo
giudizio ciò si renderà opportuno in relazione allo
sviluppo della borgata e la cessione dovrà avveni-
re su richiesta del Governatorato stesso allorquan-
do questo avrà deciso di procedere all'utilizzazio-
ne dell'area e la consegna avverrà entro un mese
dall'avviso e gratuitamente salvo il gravame del-
l'iscrizione ipotecaria a favore del Ministero.

CONSERVATORE C.A.P.
(Dott. ...)

Le eventuali iscrizioni ipotecarie a favore del
Ministero dell'Agricoltura e Foreste esistenti sul-
le aree di cui sopra al momento della consegna al
Governatorato, dovranno essere eliminate a cura ed
a spese della Società, la quale, pertanto, assume
l'impegno di consegnare le aree medesime, libere da
qualsiasi peso.



Le spese occorrenti per il trapasso di proprie-
tà della suddetta area sono a carico del Governa-
torato di Roma.

Il quale dichiara di avvalersi delle disposi-

14

zioni ritenute negli articoli 22 lettere E e 33 del Regolamento legislativo per il Governatorato di Roma, approvato con Regio Decreto 23 luglio 1928 numero 1945.

La disposizione del presente articolo dovrà essere trascritta per norma dei terzi.

Art. 12°

Il Governatorato di Roma si riserva la più ampia facoltà di imporre in avvenire vincoli su proprietà della Società Anonima Imprese Agricole (S. A. I. A.) e suoi aventi causa per l'allargamento della via Casilina, e di imporre tutti quei contributi di miglioria che in forza di legge fossero ripetibili per il detto allargamento.

Art. 13°

Qualunque oggetto si rinvenisse in occasione di scavi, demolizioni ed altre opere qualsiasi inerenti alla costruzione delle strade di cui alla presente convenzione nelle aree destinate alle strade suddette che a giudizio incensurabile del Governatorato di Roma avesse valore storico, artistico od altro qualsiasi, rimarrà di proprietà del Governatorato.

Oltre all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge speciale sulle antichità e Belle Ar-

ti e delle altre leggi, la Società od i suoi succes-
 sori ed aventi causa saranno tenuti appena avvenu-
 to il ritrovamento a darne partecipazione per lette-
 ra ⁽⁴⁾ partecipazione per lettera raccomandata al Go-
 vernatorato di Roma che provvederà al trasporto de-
 gli oggetti ritrovati al più presto possibile. - -

Le disposizioni di questo articolo dovranno es-
 sere dalla Società e dai suoi successori ed aventi
 causa partecipate ai vari imprenditori delle opere
 di scavo, demolizione o altre qualsiasi relative
 alle suddette strade, per ogni effetto di diritto
 anche nei riguardi di operai dipendenti. - - - -

Nel caso sopra citato di ritrovamento di cose di
 pregio l'Amministrazione si riserva di assegnare, te-
 nute conto delle circostanze, premi agli invento-
 ri secondo equità e senza diritto a reclamo. - - -

Le disposizioni di questo articolo saranno tra-
 scritte a norma dei terzi a carico della Società
 Imprese Agricole e suoi aventi causa. - - - -

Art. 14° -

Le spese e gli onorari cui darà luogo il presen-
 te atto e quelle accessorie e conseguenti compresa
 la spesa di una copia autentica per il Governatorato
 di Roma e compresi altresì gli onorari e le spe-
 se per la disamina della posizione, per la minuta

15

dell'istromento, per gli atti preparatori, visure ipotecari, conferenze, accessi, ecc, restano a carico totale della Società Anonima Imprese Agricole S. A. I. A. salvo il disposto dell'articolo undicesimo. - - - - -

Art. 15° -

Per la piena osservanza di quanto sopra le parti contraenti si obbligano nella più ampia e valida forma di legge ed eleggono per ogni effetto del presente istromento il domicilio in Roma in quanto al Governatorato di Roma nella sua residenza al Campidoglio Palazzo Senatorio, ed in quanto alla Società Anonima Imprese Agricole, nella sua Sede in Piazza S. Bernardo numero 101. - - - - -

Le parti comparse dispensano me notaio dalla lettura degli allegati documenti dichiarandomi di averne piena conoscenza. - - - - -

Atto fatto in Roma ove sopra e letto da me notaio ai signori comparenti i quali su mia interpellazione lo dichiarano conforme alla loro volontà e con me notaio sottoscrivono l'atto stesso che consta di sette fogli di carta bollata da lire cinque scritti da persona di mia fiducia in pagine venticinque meno quattro linee. - - - - -

F.to Virgilio Testa N.N. -

110

Sante Astaldi n./n. -

F.to dr. Tito Garroni

Notaio - - - - -

Registrato a Roma ufficio atti pubblici il gior-
no ventidue dicembre millenovecentotrenta-
due al numero 8062 volume 517.

esatte lire 28.10.

Il dir. fto:

(illeggibile) - - - - -

Eseguita la registrazione all'Ufficio delle Ipo-
teche di Roma addì 12 gennaio 1933 reg. gen. vol.
1098 n. 897 form. vol. 3423 n. 1190 esatte L.
29.70. firma illeggibile. - - - - -

Allegato " A " -

al numero 6772.

Estratto autentico.

Vittorio Emanuele III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia. -

Certifico io sottoscritto avvocato commendato-

18

re Garroni Tito regio notaio residente in Roma con studio in via Guglielmo Oberdan numero;otto piano primo iscritto presso il collegio notarile di questo distretto, che nell'istramento ai miei rogiti in data 29 novembre 1928 VII (registrato a Roma li 10 dicembre 1928 VII numero 8002 volume 469 atti pubblici, del titolo " Vendita di Stabili " fatta dallo spettabile Istituto Nazionale Immobiliare a favore dell'Eccellentissimo Governatorato di Roma, trovasi allegata sotto la lettera A., la procura che qui letteralmente appresso trascrivo: - - - - -

Ordine dell'esercizio n. 4587. - (5)

Rep. N. 8275. -

MANDATO SPECIALE. -

Vittorio Emanuele III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia. -

L'anno millenovecentoventotto anno VII il giorno ventiquattro del mese di novembre in una sala del Governatorato di Roma in Campidoglio. - - - - -

Innanzi di me Lanciotti Giuseppe regio notaio iscritto presso il collegio del distretto notarile di Roma alla residenza di Campagnano di Roma, non

assistito dai testimoni per espressa rinuncia fatta dall'Ecc.mo signor comparente. - - - - -

Si è personalmente costituito:-

Sua Eccellenza il Principe Don Francesco Boncompagni Ludovisi del vivente Ugo nato a Foligno domiciliato in Roma per ragioni di carica in Campidoglio della cui identità personale dichiaro di essere io notaio personalmente certo. - - - - -

Detto Eccellentissimo signor comparente nella qualità di Governatore di Roma, e come tale rappresentante legale del Governatorato di Roma, in virtù del presente atto, costituisce e nomina in suoi procuratori ad agire i signori commendatore Dottor Virgilio Testa di Alfredo, nato a Vejano domiciliato in Roma via S. Alessio numero 2. - - - - -

Direttore della Nona Ripartizione del Governatorato di Roma, e Commendatore Dottore Giulio Consoli Luigi nato e domiciliato in Roma via Napoleone III numero sei direttore della seconda Ripartizione del Governatorato, affinché nei casi d'impedimento o di assenza di esso Eccellentissimo Governatore, possano sia unitamente, sia separatamente, in suo nome e vece stipulare contratti di appalto, acquisti, vendite, permuta, donazioni, enfiteusi, antichresi d'immobili e mobili, convenzioni di piano

20

regolatore, transazioni, affrancazioni di censi, di canoni, di servitù, novazioni, ⁽⁶⁾ compresi, ricognizioni, costituzione, accettazione e rinuncia di servitù usufrutto, abitazioni ⁽⁷⁾ e rinuncia di servitù, usufrutto, abitazione, ⁽⁷⁾ cessione di crediti, diritti ed azioni con surroga nei privilegi e nelle garanzie, divisioni, pegni, locazioni ed affitti attivi e passivi, rettifiche e ratifiche, consensi per cancellazioni, restrizioni, postergazioni, trasferimenti, surrogazioni d'ipoteche per cancellazioni ed altri annotamenti di trascrizione di precetto e di altra natura per rinuncia ad ipoteche legali, esonerando i competenti Conservatori delle Ipoteche da ogni responsabilità. - - - - -

E per l'effetto di quanto sopra esso Ecc.mo Governatore conferisce ai nominati procuratori ogni ed opportuna facoltà di fare ed agire nelle stipulazioni di cui sopra, come far potrebbe esso Ecc.mo Mandante con promesse di avere per rato e valido il loro operato. - - - - -

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me notaio fatta all'Ecc.mo competente, il quale da me interpellato lo ha dichiarato, pienamente conforme alla sua volontà. - - - - -

21

E' scritto da persona di mia fiducia ma per mia
cura in pagine tre intere di questo foglio ed in
righe tre fino a questo punto. - - - - -

F.to Francesco Boncompagni Ludovisi -

Lenciotti Giuseppe

Regio Notaio. - - - - -

Registrato a Roma li 26 novembre 1928 VII Uf-
ficio atti pubblici n. 7251 volume 469 esatte com-
plessivamente L. 13.10. - - - - -

Il Procuratore Superiore

f.to: Brescia. - -

Copia conforme all'originale firmata a norma di
legge che si rilascia a richiesta del notaio si-
gnor Dotter Tito Carroni. - - - - -

Dal mio studio li 27 novembre 1928 VII. - - - - -

F.to Lenciotti Giuseppe

Regio Notaio. - - -

In conformità al suo originale come sopra alle-
gato al citato mio rogito 29 novembre 1928 rilascio
il presente estratto a richiesta dell'Ecc.mo Gover-
natorato di Roma. - - - - -

Roma li sette dicembre millenovecentotrentadue

99
R

anno undicesimo. - - - - -

F.to dr. Tito Carroni

Notaio - - - - -

Allegato " B " -

al numero 6772.

VERBALE N. 5. -

L'anno 1932 alle ore 19 dell'11 maggio nella sede della Società in piazza S. Bernardo 101, su invito del Consigliere Delegato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Soc. An. Imprese Agricole (S. A. I. A.) per discutere il seguente ordine del giorno: - - - - -

BORGATA TORRE GAIA. - - - - -

Stipula della convenzione col Governatorato di Roma e del mutuo con il Ministero per l'Agricoltura e Foreste. - - - - -

Sono presenti i signori: - - - - -

Ing. Sante Astaldi --- Consigliere Delegato - -

Rag. Giuseppe Lemaro - Consigliere - - - - -

Ing. Giovanni Sechi " " - - - - -

Ing. Piero Grassini Sindaco effettivo - - -

Rag. Simone De Cesare " " - - -

Assume la Presidenza L'Ing. Sante Astaldi che

chiama a fungere da segretario l'ing. Giovanni Se-
chi.

L'ing. Astaldi informa che il Governatorato ha da-
to parere favorevole al progetto presentato dalla
Soc. An. Imprese Agricole per la costruzione della
Borgata Torre Gaia per cui occorre ora provvedere
alla stipula della prescritta convenzione che deve
regolare gli obblighi conseguenti; chiede pertanto
che il Consiglio voglia conferirgli la necessaria
autorizzazione al riguardo e più precisamente che
il consiglio.

Deleghi al Consigliere Delegato ing. Sante Astal-
di la facoltà a stipulare con il Governatorato di
Roma la convenzione che regoli tutti gli obblighi a
carico della Soc. An. Imprese Agricole per la costi-
tuzione della Borgata Torre Gaia, eventualmente fir-
mando anche un primo atto di obbligo, ed il tutto
nella forma e con le condizioni che stabilirà il Go-
vernatorato di Roma e che l'ing. Sante Astaldi a suo
esclusivo giudizio crederà di accettare in nome e per
conto della Soc. An. Imprese Agricole.

Il Consiglio alla unanimità approva la proposta
del Consigliere Delegato.

Il Consigliere Delegato Ing. Sante Astaldi dà suc-
cessivamente lettura delle lettere n. 2979 pos.

24

67/8 in data 2 maggio 1932 X con la quale il sotto-
⁽⁸⁾
secretario della Bonifica Integrale informa la soc.
An. Imprese Agricole della avvenuta approvazione
del progetto per la Borgata di Torre Gaia e specifi-
ca gli atti occorrenti per la stipula del contrat-
to di mutuo e per la emissione del decreto di co-
stituzione della Borgata. - - - - -

Il Consiglio preso atto di tali comunicazioni,
su proposta del Consigliere Delegato Ing. Sante
Astaldi, alla unanimità delibera: - - - - -

1°)-

che, secondo richiesta del Ministero per l'Agricoltura e del Governatorato di Roma, siano destinate aree interne per la costruzione di edifici pubblici in luogo delle aree già previste a tale scopo sulla via Cassilina e di dare ampia facoltà all'Amministratore Delegato Ing. Sante Astaldi ad assumere ben precisi impegni al riguardo sia verso il Governatorato di Roma che verso il Ministero per l'Agricoltura. - - - - -

2°)-

di dare mandato allo stesso Consigliere Delegato ad eventualmente assumere, anche nei confronti del Ministero per l'Agricoltura, l'impegno, in nome e per conto della Soc. An. Imprese Agricole,

a stipulare regolare convenzione con il Governato-
rato di Roma, per quanto riflette il piano regola-
tore ed i servizi generali della costruenda Borga-
ta di Torre Gaia. - - - - -

3°)-

di impegnare la Società, con la presente delibe-
ra, a presentare alla approvazione del Ministero
per l'Agricoltura - Sottosegretariato per la Boni-
fica Integrale - i contratti di locazione delle case
e dei terreni della Borgata di Torre Gaia, nonché
i contratti di vendita sia dei terreni che delle ca-
se che si stipuleranno durante il primo quinquen-
nio dalla data del contratto di mutuo. - - - - -

4°)-

di impegnare la Società, con la presente delibe-
ra, a costituire appena necessario e comunque
a richiesta del ⁽⁹⁾ Sottosegretario per la Bonifica In-
tegrale, il Consorzio fra i lottisti della Borgata
di Torre Gaia, al quale Consorzio dovrà appartene-
re ogni proprietario od affittuario delle case e
dei terreni costituenti la Borgata stessa, i quali
verranno a ciò obbligati con i contratti di vendita
od affitto di cui al precedente articolo. - - - - -

5°)-

di obbligarsi, con la presente delibera, a ga-

96

rentire il mutuo di L. 3.600.000 che il Ministero per l'Agricoltura concederà per la costruzione di strade e fabbricati per la Borgata di Torre Gaia, anche con ipoteche a favore dello Stato da iscriversi sui terreni e sui fabbricati costituenti la Borgata, ⁽¹⁰⁾ ripartimento o globalmente secondo stabilirà il Ministero mutuante, e da costituirsi sia per il capitale ed interessi che per ogni altro accessorio riguardante il mutuo medesimo. - - - - -

6°) -

di conferire all'ing. Santa Astaldi, Consigliere Delegato ampio mandato a stipulare in nome e per conto della Soc. An. Imprese Agricole e con il Ministero per l'Agricoltura e Foreste regolare contratto di mutuo a favore della Soc. An. Imprese Agricole per complessive L. 3.600.000 alle condizioni che il Ministero mutuante vorrà stabilire e che l'ing. Santa Astaldi crederà di accettare a suo esclusivo giudizio. - - - - -

7°) -

di ritenere sino da ora per valido ed impegnativo per la Società Anonima Imprese Agricole tutti gli impegni che per tutto quanto sopra l'ing. Santa Astaldi andrà comunque ad assumere in nome e per conto della Soc. An. Imprese Agricole nei confron-

27

ti del Governatorato che del Ministero ⁽⁹⁾ ~~Settore~~
greterio ⁽⁹⁾ della Benefica Integrale. - - - - -

3°)-

di dare infine mandato all'ing. Sante Astaldi a
richiedere al Ministero mutuante che nel contratto
di mutuo venga fissato che le varie erogazioni del
mutuo stesso siano effettuate mediante accredito
al c/c della Banca Popolare di Novara presso la Ban-
ca d'Italia sede di Roma, esonerando il Ministero
mutuante da ogni responsabilità al riguardo. - - - - -

A richiesta del Consigliere Delegato, che presie-
de la seduta, l'ing. Sechi fa scrivere seduta stan-
te il presente verbale e ne dà lettura ai presenti
che alla unanimità approvano e danno per delibera-
to, tutto quanto sopra trascritto. - - - - -

Null'altro essendovi all'ordine del giorno la
seduta viene tolta alle ore 12. - - - - -

Un Consigliere ffo:

rag. Giuseppe Lemaro - - - - -

Il segretario - - - - -

Il Consigliere delegato ffo:

Ing. Sante Astaldi - - - - -

E' copia conforme a quanto leggesi alle pagg.

6. 7 e 8 del libro dei verbali del Consiglio di Am-

